

***Proposte di Lend
per il documento sulle Indicazioni Nazionali 2025
condiviso dalle Associazioni degli insegnanti***

Il testo della bozza delle Nuove Indicazioni Nazionali non è emendabile perché

- a. L'idea di scuola che immagina è costruita sulla selezione dei meritevoli: la scuola dovrebbe essere inclusiva e porsi l'obiettivo di favorire l'avanzamento di tutti.
- b. L'idea di apprendimento che contiene è basata sull'accumulo e sulla quantità, non sullo stabilire connessioni tra i saperi che la complessità del tempo contemporaneo richiede.
- c. L'idea di lingua che emerge è superata: la lingua è strumento per acquisire conoscenza e per comunicare, non un sistema di regole.
- d. L'idea di educazione linguistica proposta non è democratica: il latino su base volontaria spingerà i dirigenti a creare sezioni con il latino e sezioni senza il latino. Le prime saranno scelte da chi decide che il proprio figlio/la propria figlia dovrà proseguire con studi liceali.
- e. L'idea di educazione linguistica che propone ignora del tutto i documenti del Consiglio d'Europa (si veda la recente Raccomandazione del 2022 firmata anche dal nostro Paese): in contesti multilingui a soggetti plurilingui - che esprimono culture diverse - occorre garantire un'educazione plurilingue e interculturale.

Per tutte queste ragioni la bozza dovrebbe essere ritirata e le Indicazioni Nazionali 2018 mantenute.

Lend, 30 marzo 2025